



Consiglio Regionale della Campania

Gruppo consiliare Alleanza Verdi e Sinistra

Consigliere

Vicepresidente V Commissione Permanente Sanità e Sicurezza Sociale

Consiglio regionale della Campania - Prot. 0015788/i del 24/07/2026 08.57

Registrato da: JVC GG8 Direzione Generale Attività Legislativa *24/07/2026

08.57-20260015788*

Attività ispettiva Reg. Gen. n.92/1/XII Legislatura

Al Presidente della Giunta Regionale della Campania

All'Assessore al Governo del Territorio e Demanio Marittimo

INTERROGAZIONE A RISPOSTA SCRITTA

Oggetto: Interrogazione relativa al Piano Attutivo di utilizzo delle aree del demanio marittimo (PAD) del Comune di Mondragone (CE)

Il sottoscritto Consigliere regionale Carlo Ceparano, ai sensi dell'articolo 124 del Regolamento interno del Consiglio regionale, presenta la seguente interrogazione a risposta scritta:

PREMESSO CHE

- la Giunta Regionale della Campania, con Delibera n. 139 del 16 aprile 2026, ha fissato i criteri per il commissariamento dei Comuni inadempienti rispetto all'approvazione dei PAD;
- il Comune di Mondragone, in data 9 giugno 2026, anche per scongiurare un eventuale commissariamento, ha provveduto con Deliberazione di Giunta Comunale n. 72 ad approvare il proprio Piano attuativo di utilizzo delle aree del demanio marittimo (PAD);
- tale PAD risulta però privo di qualsiasi elemento di analisi, a partire dai dati economici, da quelli relativi allo sviluppo turistico, a quelli afferenti agli effetti



Consiglio Regionale della Campania

Gruppo consiliare Alleanza Verdi e Sinistra

Consigliere

Vicepresidente V Commissione Permanente Sanità e Sicurezza Sociale

ambientali e agli impatti sociali attesi, risultando di fatto un Piano “general generico”;

- in particolare, il Piano non risulta accompagnato da elementi di analisi relativi all’incremento del valore delle concessioni, all’aumento degli investimenti privati, alla maggiore attrattività turistica e alla crescita dell’indotto, non offrendo in tal modo alcun elemento di studio e approfondimento in grado di orientare le scelte che vengono compiute;
- il PAD non risulta accompagnato neppure da una necessaria valutazione ambientale e risultano del tutto assenti, per esempio, le analisi sull’erosione costiera (il Piano si limita a ritenere l’erosione un problema), i rilievi morfologici, le simulazioni sull’evoluzione della linea di costa e gli scenari futuri, in particolare connessi con i cambiamenti climatici (innalzamento del mare, mareggiate e vulnerabilità degli stabilimenti);
- il PAD del Comune di Mondragone risulta privo del fondamentale studio sulla fauna costiera, sugli habitat dunali e sugli ecosistemi retrodunali;

CONSIDERATO CHE

- di conseguenza, il PAD approvato dal Comune di Mondragone e posto attualmente in consultazione pubblica dal 10 giugno 2026 per 60 giorni, risulta, anche sulla base delle pubbliche denunce fatte da cittadini e associazioni, a partire dall’Associazione Mondragone Bene Comune – AMBC- (<https://giornalenews.it/ambc-chiederemo-alla-regione-campania-di-rispedire-al-mittente-il0-pad-di-lavanga/>), privo di una vera analisi economica, di una valutazione sociale strutturata, di uno studio sull’erosione costiera e di una valutazione quantitativa degli effetti ambientali dei nuovi e ulteriori utilizzi del demanio;
- l’assenza dei suddetti dati e delle suddette analisi non consente di poter valutare le scelte fatte dall’Amministrazione comunale di ulteriore ampliamento dello



Consiglio Regionale della Campania

Gruppo consiliare Alleanza Verdi e Sinistra

Consigliere

Vicepresidente V Commissione Permanente Sanità e Sicurezza Sociale

sfruttamento del proprio demanio e rischia di compromettere ulteriormente il tratto della costa del litorale domizio relativo al Comune di Mondragone;

- inoltre, nelle more dell'approvazione del PAD il Comune di Mondragone nel mese di luglio 2026 ha rilasciato ulteriori concessioni demaniali provvisorie fino a tutto il 31.12.2027, senza considerare in alcun modo l'impatto ambientale che tali concessioni potranno avere sul sistema ambientale della costa;

Tutto ciò premesso, considerato e rilevato, il sottoscritto Consigliere regionale

INTERROGA

il Presidente della Giunta Regionale e l'Assessore chiedendo:

1. di valutare le iniziative regionali da intraprendere per verificare se il PAD approvato dalla Giunta Municipale del Comune di Mondragone e attualmente (fino al 9 agosto 2026) in consultazione pubblica, presenti, come denunciato da più parti e, in particolare dall'Associazione Mondragone Bene Comune (AMBC), carenze d'istruttoria e insufficienti motivazioni delle scelte di pianificazione che vengono adottate, compromettendo gravemente sia la possibilità di partecipazione dei cittadini al processo di definizione del Piano, sia soprattutto il tratto di costa ricadente nel Comune di Mondragone;
2. di valutare la possibilità di commissariare il Comune di Mondragone per la redazione del PAD, ritenendo la programmazione fin qui espletata dal Comune di Mondragone assolutamente inidonea

Napoli, 23/07/2026

F.to Il Consigliere regionale
Carlo Ceparano